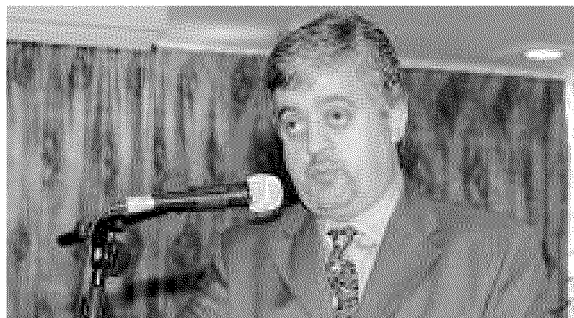


Le categorie

Marchesini: valorizzare ateneo, sanità e Tecnopolo Calzolari: il tema centrale resta l'occupazione

VALERIO VARESI

SE FOSSE una tornata elettorale si potrebbe dire che il sindaco Flavio Delbono riscuote un consenso bulgaro. La sua proposta di affrontare il quinquennio amministrativo con l'obiettivo di 3-4 priorità da realizzare tutti assieme, ottiene l'unanimità tra le forze economiche cittadine. «Apprezzo molto il metodo del sindaco, dobbiamo decidere che cosa vogliamo che sia Bologna fra vent'anni» spiega Maurizio Marchesini, presidente di Unindustria. «Partendo da una posizione geografica che dà indubbi vantaggi, credo che si debbano valorizzare i punti di forza che sono l'università, la sanità, la ricerca, il futuro Tecnopolo, la Fiera, l'Interporto e, perché no, anche un centro di grande valore architettonico». Pure per Loretta Ghelfi, presidente Cna Bologna, l'idea del sindaco è ottima e soprattutto è positiva l'ipotesi di un piano strategico a cui gli artigiani hanno aderito così come la Camera di commercio. «Non possiamo più permetterci di puntare su troppe cose e allora concentriamoci su alcune» spiega. «L'importante è stabilire una metodologia seria per non dar vita a tavoli infiniti e inconcludenti». E mentre il presidente del Consorzio cooperativo costruzioni Piero Collina si limita a «condividere l'impostazione», il presiden-



Gianpiero Calzolari

te di Legacoop Gianpiero Calzolari guarda con approvazione al «metodo pragmatico» del sindaco. «Giusto individuare delle priorità e non disperdere le energie. In questo momento penso che sia prioritaria l'occupazione» spiega. «Il numero di posti che si possono creare, dovrebbe essere il criterio principale per individuare le priorità di cui si è detto».

«Il sindaco dice cose sagge» chiosa il presidente di Confcooperative Luigi Marino. «In questo momento non bisogna abbassare la guardia sugli investimenti e se posso suggerire qualche priorità direi che i temi sono la mobilità, il sostegno alle eccellenze bolognesi e l'informatizzazione». Anche per il presidente di Confesercenti

“

Marino

In questo momento non bisogna abbassare la guardia sugli investimenti

Sergio Ferrari il discorso di Delbono «è ragionevole e condivisibile». Per l'associazione i temi su cui puntare sono il metrò, il passante autostradale e i parcheggi intorno alle mura storiche. «In linea di principio va bene - commenta il presidente Ascom Enrico Postacchini - anche se poi bisogna vedere in cosa si traduce questo invito. Le nostre priorità sono l'accoglienza, l'arredo urbano e la mobilità che include i parcheggi. Infine, parere favorevole anche dal presidente della Fondazione Del Monte Marco Cammelli: «Positiva l'idea di un tavolo nel quale si possa fare un punto comune e coordinato sulla crisi. Pur nella nostra autonomia, è un percorso che ci agevola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

